MERCOLEDI' 23 APRILE 1947

LIBERTA'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

ANNO III - N. 97 — UNA COPIA LIRE OTTO
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I

PUBBLICITA' (per mm. d'altezza, larghezza 1 colonna) Avvisi commerciali L. 25 Comunicati, Finanziari Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze ecc. L. 30; Necrologie L. 28; Compartecipazione al lutto L. 60; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite ecc. L. 28 Economici; tariffe a parte — Tassa governativa in più — Pagamento anticipato

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità via Manin 16 rosso (di fronte Banca Lav.) tel. 6.31

ABBONAMENTI, Italia annuo L. 2.200 — Semestre L. 1.150 — Trimestre L. 600

Direzione, Redazione: Via Carducci, tel. 8.80 — Ammin. tel 1412 - c/c 9/16391

Il Blocco del popolo trionfa nelle elezioni per il Parlamento siciliano

La ripartizione dei seggi: 29 ai social-comunisti; 19 ai democristiani; 14 ai demoliberalqualunquisti; 9 ai monarchici; 8 ai separatisti; 4 ai saragatiani

Rispetto alle elezioni del 2 giugno, nel mentre le sinistre passano dal 21.5 al 31.5 per cento, i democristiani scendono dal 33 6 al 21.3 per cento

ROMA, 22 aprile.

L'Ufficio sampa della Presidenza del Consiglio comunica i seguenti risultati sulle elezioni per l'Assemblea siciliana, forniti dal Ministero dello Interno (servizio elettorale). Seggi attribuiti ai partiti (in base ai dati provvisori):

Collegio di *Agrigento:* Blocco del popolo 4; blocco lib. dem. qualunquista 1; democrazia cristiana 2; totale 7.

Collegio di *Caltanissetta:* Blocco del popolo 2; blocco lib. dem. qualunquista 1; democristiani 1; totale 4.

Collegio di *Catania:* Blocco del popolo 3; blocco lib. dem. qualunquista 2; partito naz. monarchico 2; M.I.S. 2; PSLI 1; democristiani 3; totale 13.

Collegio di *Enna:* Blocco del popolo 1; democristiani 1. Totale 2.

Collegio di *Messina:* Blocco del popolo 3; partito naz. monarchico 1; MIS 1; democristiani 2; Fronte U.Q. 1; Unione democratica 2; totale 10.

Collegio di *Palermo:* Blocco del popolo 4; blocco lib. dem. qualunquista 4; partito naz. monarchico 3; MIS 2; PRI 1; democristiani 3; totale 17.

Collegio di *Ragusa:* Blocco del popolo 2; Blocco lib. dem. qualunquista 1; democristiani 1; totale 4.

Collegio di *Siracusa:* Blocco del popolo 2; blocco lib. dem. qualunquista 1; democristiani 1, totale 4.

Collegio di *Trapani:* Blocco del popolo 3; blocco lib. dem. qualunquista 1; PRI 1; democristiani 1; totale 6.

Collegio *unico regionale:* Blocco del popolo 5; blocco lib. dem. qualunquista 3; partito naz. monarchico 3; MIS 3; PSLI 3; PRI 1; democristiani 4; totale 23.

TOTALE: Blocco del popolo 29 seggi; blocco lib. dem. qualunquista 14; partito naz. monarchico 9; MIS 8; PSLI 4; democristiani 19; Fronte dell'U.Q. 1; Unione democratica 2. Totale 90 seggi.

Ed ecco i risultati sul computo dei voti nelle città e provincie:

Palermo città: risultati definitivi per tutte le 148 sezioni: Partito Naz. Monarchico 50875; Blocco del Popolo 34114; Blocco liberalqualunquista 25553; Movimento indip. siciliano 19241; Democrazia cristiana 14994; PSLI 5369; PRI 4681; partiti minori complessivamente 7121.

Collegio di *Palermo:* mancano 27 sezioni su 628: Blocco del popolo 68697; Lib. qualunquisti 76922; Partito naz. Monarchico 67780; Democrazia Cristiana 58949; Movimento Indipendenza Siciliana 42685; Partito Repubblicano indip. 24615; Movimento Ind. Siciliana Democratico Repubblicano 14897; partiti minori complessivamente 19030.

Trapani città: definitivi: Blocco del popolo 10697; Partito Naz. Monarchico 4640; Lib. qualunq. 4151; Partito democratico del lavoro 4143; D.C. 3393; partiti minori 3400.

Messina città: risultati definitivi: Partito Naz. Monarchico 18631; Blocco del popolo 17309; D.C. 10080; Mov. Ind. Siciliana 8210; Unione democratica 7046; U.Q. 6351; Partiti minori 4707.

Collegio di *Messina:* 484 sezioni su 488: Blocco del popolo 68865; D.C. 47753; Unione Democratica 38514; Partito Naz. Monarchico 33039; U.Q. 29571 Mov. Ind. Siciliana 26976; Partito naz. soc. fusionista 19983; PRI 12760; PSLI 10907; Partito Ricostr. Sociale 4441.

Collegio di *Trapani:* risultati definitivi: Blocco del Popolo 66611; D.C. 30693; PRI 23975; U.Q. 20101; Partito naz. Monarchico 13130; Mov. Indip. Sic. 10761; Partito Democratico del Lavoro 10438; Partiti minori 7041.

Agrigento: definitivi: Blocco del popolo 38911; D.C. 60455; U.Q. 29011; Unione Sic. Lavoro 14280; Monarchici 8821; Partiti minori 10200.

Catania: 506 sezioni su 551: D.C. 72526; Blocco del Popolo 66348; U.Q. 51209; Monarchici 41865; Mov. Indip. Siciliana 47165; PSLI 24996; partiti minori 17779.

Siracusa: risultati definitivi: Blocco del popolo 53494; U.Q. 35119; D.C. 23537; MIS 19957; PSLI 10603; partiti minori 13139.

Caltanissetta: risultati definitivi: Blocco del popolo: 55250; D.C. 37287; U.Q. 30859; Partiti minori 10182.

Ragusa: risultati definitivi: Blocco del popolo 52729; D.C. 32029; U.Q. 25532; Partiti minori 12228.

Enna: risultati definitivi: Blocco del popolo 34531; D.C. 24628; U.Q. 11824 MIS 13282; Partiti minori: 22735.

Ora che sono pervenuti quasi tutti i dati relativi alle elezioni svoltesi domenica scorsa per le elezioni alla Assemblea regionale siciliana, si può fare qualche interessante rilievo tra i risultati attuali e quelli conseguiti dalle varie correnti nelle elezioni politiche del 2 giugno 1946.

Le sinistre, che con il «Blocco del popolo» appaiono al primo posto nettamente tanto nel computo totale come in quello particolare dei singoli centri sono passate dalla percentuale del 21,5 realizzata il 2 giugno all'attuale 31,5 per cento, con evidente significativo progresso.

La democrazia cristiana è in fortissimo regresso, essendo scesa dalla percentuale del 33.6 al 21.3 per cento e non è possibile stabilire quanto abbia influito sulla diminuzione la presenza di una lista monarchica che ha riportato l'8.5 per cento. E' probabile che quella parte di monarchici che il 2 giugno ha votato in Sicilia per la democrazia cristiana abbia in notevole percentuale votato questa volta per la lista monarchica che ha infatti raccolto un numero di voti superiore a quello di allora.

Caratteristica poi la percentuale dei repubblicani; 4.2 nelle elezioni del 2 giugno e 4.2 nelle elezioni del 20 aprile; e degli indipendenti che dal 8.8 sono passati al 8.2 per cento.

Dimostrazione di disoccupati a S. Donà di Piave

S. DONA' DI PIAVE, 22.

Nel corso di uno sciopero indetto ieri per protesta contro la disoccupazione si sono verificati alcuni incidenti. Il sindaco on. Bastianetto fatto oggetto di insulti ed invettive era costretto a rifugiarsi in Pretura. I dimostranti penetrarono allora a forza negli uffici e obbligarono il sindaco a recarsi in Municipio assieme ad una commissione dei disoccupati per iniziare trattative. Nel pomeriggio i rappresentanti dei commercianti degli agricoltori e della C. d. L. di Venezia concludevano accordi per cui entro breve tempo la quasi totalità dei disoccupati potrà essere avviata al lavoro.

L'attuale politica del Governo

Un discorso del Sottosegretario al Lavoro on. Togni

ROMA, 22 aprile.

Il Sottosegretario al Lavoro on. Togni ha pronunciato a Pisa un importante discorso sull'attuale politica del Governo.

L'oratore ha fatto un'acuta disamina della critica situazione economico - finanziaria, ponendo in rilievo l'assoluta necessità che la sistematica azione anti - inflazionista già iniziata dal Governo venga condotta a fondo con la massima energia, onde conseguire al più presto i risultati voluti. Nei vari settori della vita nazionale si richiede però che vi sia in tutti, dirigenti e lavoratori, la massima comprensione ed un incondizionato spirito di sacrificio.

A tale proposito l'on. Togni ha ribadito il concetto che il sacrificio deve essere generale e, proporzionalmente alle possibilità di ognuno, ripartito sulla totalità degli italiani.

Devono quindi evitarsi ad ogni costo le evasioni fiscali ed i sabotaggi da parte dei «resistenti» e dei tendenziosi, ed i partiti politici, di fronte alla dura realtà che deve essere affrontata e superata con senso di civismo e di solidarietà sociale, hanno il dovere imperioso di assumere ognuno le proprie precise responsabilità.

Sciopero degli universitari di Trieste per la sostituzione del rettore

ROMA, 22.

La notizia della sostituzione del prof. Cammarata nella carica di magnifico rettore dell'Università di Trieste ha suscitato viva sorpresa a palazzo Chigi ove viene fatto rilevare tra l'altro che secondo l'uso in Italia è il Senato accademico dell'università competente nella nomina del rettore.

L'Ansa apprende che il prof. Cammarata ebbe la comunicazione della sua sostituzione soltanto un'ora prima che il provvedimento fosse reso di pubblica ragione dalle autorità alleate di Trieste.

Il Senato accademico persiste pertanto nel suo atteggiamento di non accettare il provvedimento indipendentemente dalla persona del prof. Luzzatto Felix che sarebbe stato designato alla carica.

Gli universitari intanto hanno iniziato oggi uno sciopero di protesta contro la sostituzione del rettore.

Alle 12 gli studenti hanno occupato l'Ateneo. Verso le 12.30 agenti della polizia della Venezia Giulia si sono portati a bordo di un automezzo all'Università. L'ingresso però è stato impedito loro dall'energico intervento degli studenti. Si sono avuti dei piccoli tafferugli durante i quali sono stati sparati dei colpi in aria. Gli studenti hanno stabilito dei picchetti agli ingressi dell'edificio.

Criminali fascisti

Reazioni del pubblico per il rinvio del processo Basile

Secondo annullamento della sentenza a carico di un repubblichino due volte condannato a morte

VENEZIA, 22 aprile

Tra i testi di accusa, sentiti ieri all'udienza pomeridiana del processo Basile, è stato il sindaco di Genova, Tarello, già componente del C.L.N., il quale, ribattendo l'affermazione dell'imputato che gli operai liguri avrebbero emigrato in Germania di loro propria volontà, ha descritto le strazianti scene verificatesi negli stabilimenti industriali, allorchè quei lavoratori furono deportati.

Successivamente la Corte ha deliberato il rinvio del dibattito al 3 maggio, per dar modo ad altri testi di intervenire. La decisione è accolta con violenti proteste del pubblico presente, composto in gran parte di congiunti delle vittime.

Il milite repubblichino Runo Poggi, imputato di 37 omicidi in persona di partigiani, fu condannato a morte dalla Corte d'Assise di Novara per aiuto militare al nemico. La sentenza fu però annullata dalla Cassazione per «difetto di motivazione sulle negate circostanze attenuanti generiche» e il giudizio fu rinviato a Torino, ma anche dinanzi a questa Corte d'Assise il processo si concluse con la condanna a morte. Di qui il nuovo ricorso dinanzi alla Corte suprema che ha annullato anche la seconda sentenza, per difetto di motivazione sulle attenuanti generiche ed ha rinviato la causa, per nuovo esame, alle Assise speciali di Roma.

Alla Corte d'Assise straordinaria di Bergamo si è concluso il processo a carico di Gino Bolis e Benito Costa, appartenenti alle «brigate nere» e imputati di rastrellamento ed uccisione di partigiani. Il Bolis, che è tuttora latitante, è stato condannato a morte, mentre al Costa sono stati comminati 14 anni di reclusione.

Violenta requisitoria contro la Chiesa cattolica alla conferenza degli Evangelisti

OXFORD, 22 aprile.

(Reuter) — Alla seduta odierna della conferenza degli ecclesiastici «evangelisti», il reverendo A. T. Houghton, segretario generale della «British Bible Church Missionary Society», ha violentemente attaccato la Chiesa cattolica romana. Parlando dei movimenti per la unione tre le chiese oltremare, Houghton ha espresso la sua sorpresa per il fatto che vi siano persone che sperano che la Chiesa di Roma «questa Chiesa corrotta, che si arroga la qualifica di cattolica» possa essere inclusa in una unione della Cristianità. Egli ha aggiunto: «Chi ha una conoscenza diretta della Chiesa d'oltre mare sa che in ogni paese la chiesa di Roma costituisce una perenne minaccia alla libertà religiosa, alla semplicità di fede, alla purezza di dottrina e ai canoni pratici del vivere cristiano. A mio parere gli evangelisti dovrebbero essere decisi da parte loro a non compiere nessun approccio verso una Chiesa che si è così palesemente allontanata dalla dottrina e dalla pratica delle scritture».

Nuove linee di politica coloniale

L'on. Sforza a colloquio con gli Ambasciatori d'Italia a Washington Londra e Parigi

ROMA, 22 aprile.

Il ministro degli Esteri on. Carlo Sforza ha ricevuto nel pomeriggio di oggi a Palazzo Chigi ed ha trattenuto per due ore nel suo gabinetto di lavoro gli ambasciatori d'Italia a Washington, a Londra ed a Parigi. Nel lungo colloquio, il ministro ed i tre ambasciatori — secondo quanto apprende l'«Ansa» — hanno esaminata tutta la impostazione della politica estera italiana come essa si presenta attualmente nelle relazioni con le quattro maggiori potenze.

Due argomenti sono stati oggetto di particolare esame: la sostituzione dell'antica politica coloniale — che lo sviluppo del mondo arabo ha eliminato per sempre — con una nuova politica che garantisca ed accentui gli interessi presenti e futuri dell'Italia in Africa, in pieno accordo con le popolazioni indigene e con le altre potenze; il modo migliore perchè l'Italia giunga alla partecipazione ed all'ammissione ai lavori dell'assemblea dell'ONU.

Successo negli Stati Uniti dello scrittore Carlo Levi

NEW YORK, 22.

Un enorme successo di critica ha ottenuto il libro di Carlo Levi «Cristo si è fermato ad Eboli» uscito in ottima traduzione inglese.

Levi, recatosi in California con Ferruccio Parri, farà la settimana prossima ritorno a New York dove lo attendono speciali festeggiamenti negli ambienti intellettuali.

Raggiunta l'intesa a Mosca sull'ordinamento finanziario di Trieste

Il testo della risoluzione prevede l'aiuto economico delle Nazioni Unite al Territorio Libero per il periodo luglio - settembre 1947

Tre consecutive sedute segrete per il trattato di pace austriaco

MOSCA, 22 aprile.

(Reuter) - Il Consiglio dei Ministri degli Esteri si è riunito nuovamente questa sera in seduta segreta. E' questa la terza seduta segreta del Consiglio nelle ultime 24 ore. Gli osservatori ritengono che si tratti dell'ultimo tentativo per raggiungere un accordo sul trattato austriaco.

Nella prima ora della riunione di questa sera in seduta pubblica, i ministri avevano terminato l'udienza dei sostituti incaricati di esaminare la relazione della commissione economica per Trieste.

Prima di iniziare la seduta segreta i ministri degli esteri hanno raggiunto un accordo sull'ordinato finanziario del territorio libero di Trieste.

Essi hanno adottato la seguente risoluzione riguardo alla relazione della commissione per Trieste: «Il Consiglio dei ministri degli Esteri, considerata la relazione della commissione di inchiesta per Trieste e i commenti sulla relazione stessa presentati dai governi della Jugoslavia e dell'Italia, ha raggiunto le seguenti conclusioni: 1. - La soluzione della questione del bilancio, la bilancia dei pagamenti, la valuta, le dogane e le altre questioni finanziarie ed economiche riguardanti il Territorio libero di Trieste, che furono discusse dalla commissione rientrano nella competenza del Governatore, del Consiglio di governo e dell'Assemblea popolare del territorio libero, in base agli articoli dello statuto permanente. Fino all'entrata in vigore dello Statuto la soluzione di tali questioni dovrà venir rispettata l'indipendenza economica del Territorio libero, adottando i provvidementi sopramenzionati e tenendo conto particolarmente del paragrafo 4 dell'articolo 24 dello statuto permanente.

2. - Il Consiglio dei ministri degli Esteri raccomanda che dal momento in cui verrà insediato il Consiglio provvisorio di Governo del Territorio libero di Trieste, e fino a quando le autorità del medesimo non introducano un nuovo regime doganale, rimanga in vigore l'attuale regime e le merci di provenienza italiana o jugoslava vengano importate senza esazione di diritti doganali, a condizione che analoghe disposizioni vengano adottate dai Paesi interessati nei confronti dei prodotti provenienti dal territorio libero e che il Governatore e il Consiglio provvisorio si adoperino con ogni mezzo affinchè il nuovo regime doganale venga istituito entro un periodo di tre mesi.

3. - Che la bilancia dei pagamenti potrà presentare un deficit di valuta estera nel periodo luglio - settembre 1947, il Consiglio dei ministri degli Esteri è di opinione che nel caso che il Consiglio di sicurezza riceva dal Governatore e dal Consiglio provvisorio una richiesta di assistenza finanziaria, per coprire le necessità più urgenti di questo periodo, il consiglio raccomanda che vengano stanziate dal fondo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite somme per un ammontare di 5 milioni di dollari. Il Consiglio dei ministri degli esteri decide di chiedere al segretaro generale delle Nazioni Unite che non appena sia stato nominato il Governatore del territorio libero di Trieste, gli venga trasmessa per informazione la relazione della commissione di inchiesta per Trieste le osservazioni in proposito dei governi italiano e jugoslavo e il testo della presente risoluzione».

A quanto si apprende da fonte attendibile non è stato raggiunto neppure un accordo provvisorio su alcuna delle tre questioni più importanti ancora insolute e riguardanti il trattato austriaco, e precisamente: beni tedeschi in Austria; le frontiere austriache e rivendicazioni jugoslave; la richiesta jugoslava di ottenere riparazioni dirette dall'Austria. Si ritiene che nella riunione di questa sera la delegazione sovietica non abbia avanzato alcuna nuova proposta. Nei circoli ufficiali austriaci a Mosca si spera ancora tuttavia che tali argomenti vengano nuovamente discussi prima della fine della conferenza.

Nella libera Grecia

Minacciato massacro di prigionieri politici di sinistra

ATENE, 22.

Una piccola unità navale greca sorveglia oggi le coste dell'isola di Citera, al largo dell'estremità meridionale della Grecia, su richiesta di un partito di sinistra che ha affermato che estremisti di destra si preparano ad attaccare i campi dell'isola, in cui sono internati elementi di sinistra. Gli estremisti, che appartarebbero allo stesso guppo che un mese fa uccise 32 prigionieri politici di sinistra a Gythion, si preparerebbero ad attaccare l'isola con piccole imbarcazioni.

Da fonte non ufficiale si apprende intanto che trenta ufficiali dell'Elas sono evasi da un campo di internamento in un'isola dell'Egeo, per unirsi ai guerriglieri che operano nella penisola.

Alla Camera del Lavoro

Severa azione repressiva contro gli abusi

L'Ente comunale di consumo e commissioni di controllo richiesti dall'Assemblea dei lavoratori

Ieri nel pomeriggio, verso le 17, il salone della Camera Confederale del Lavoro ha raccolto i componenti i comitati direttivi dei sindacati di categoria e delle commissioni interne per concretare un piano d'azione in vista del continuo peggiorare della situazione alimentare e dello scarso spirito di comprensione e di disciplina con cui, taluni commercianti osservano le disposizioni prefettizie in ordine al ribasso dei prezzi di listino.

Riunione, invero, interessante e discussione serrata, ferace di considerazioni acute e di proposte concrete, riflettenti tutte lo smarrimento in cui versa la classe lavoratrice, ed il profondo malumore per il perpetuarsi di una situazione impossibile oramai, a sostenersi più oltre.

Il Segretario Romanutti ha esposto con chiarezza la sua relazione in ordine al problema dei prezzi ed ha proposto, fra l'altro, la creazione di un organismo, composto di lavoratori, che controlli la situazione in città prima ed in provincia poi attraverso una vasta attività di vigilanza sui prezzi e di giustizia distributiva.

Prima di iniziare la sua relazione il sig. Romanutti aveva proposto un ordine del giorno, il quale è stato approvato all'unanimità, che esprimesse la solidarietà di tutti i lavoratori verso la categoria degli insegnanti medi.

La discussione si è quindi iniziata e polarizzata sulle proposte avanzate dal segretario Romanutti e da altri oratori, segnatamente Toros, Maleroni, Piccoli, Rota, Locatelli e Gerussi, ed ha chiaramente dimostrato la volontà dei lavoratori di uscire ad ogni costo dalla tremenda situazione economica nella quale sono costretti a vivere in seguito al rincrudire della speculazione.

Anche il segretario Galli ha preso, fra gli altri, la parola per affermare la necessità di affrettare l'entrata in funzione dell'Ente Comunale di Consumo e l'opportunità di mobilitare tutti gli organismi interessati al problema alimentare, quali la Sepral, il Consorzio latte, l'Upsea, il Consorzio Agrario, la Cooperativa di Consumo, l'Associazione industriali, l'Associazione Agraria e la Federterra, per un'azione collettiva tendente ad ottenere una reale e concreta flessione dei prezzi. Anche il segretario Rota ha portato un accento rafforzativo sull'argomento, aderendo al progetto di Romanutti in ordine alla costituzione delle Commissioni di controllo ed alle proposte di Galli sull'Ente Comunale di Consumo. Prendendo, per ultimo, nuovamente la parola, Romanutti ha riassunto i risultati della discussione ed ha affermato che l'Assemblea, attraverso un forte ordine del giorno, dovrà premere presso il sindaco acciocchè l'Ente di Consumo trovi pratica ed immediata realizzazione e presso le autorità governative, affinchè esse si occupino degli interessi dei lavoratori, interessi che stanno, in definitiva, al centro del loro dovere.

E' stato quindi approvato un o. d. g., che una commissione all'uopo nominata consegnerà ed illustrerà al Prefetto, nel quale si richiede l'immediata diminuzione dei prezzi di tutti i generi di uso e consumo che dovranno essere subito contrassegnati con i relativi cartellini indicatori come stabilito dal decreto prefettizio; una severa opera di repressione di tutti gli abusi; ed il ritiro infine della licenza ai commercianti trasgressori, unitamente al sequestro delle merci, che dovranno essere ven dute ai lavoratori a prezzo di costo.

Se provvedimenti in questo senso non verranno presi, conclude l'o. d. g., la Camera del Lavoro non potrà frenare ulteriormente lo stato di esasperazione delle masse lavoratrici.

La seduta è stata tolta dopo alcuni interventi sulla manifestazione in via di organizzazione per la festività del primo maggio.

SEDUTE DELLA COSTITUENTE

L'on. Scelba risponde alle interrogazioni sui gravi fatti di Gioia del Colle e Policastro

Chiusa la discussione generale sul secondo titolo del progetto di Costituzione - Oggi avrà inizio il dibattito sugli emendamenti ai singoli articoli

ROMA, 22.

La seduta ha inizio alle ore 10. Presiede l'on. Targetti. Si dà inizio allo svolgimento delle interrogazioni e il ministro Scelba risponde a quelle degli on.li Miccolis, PERRONE-CAPANO e PASTORE-RAFFAELE riguardanti i gravi fatti di Gioia del Colle. Il Ministro degli Interni ricostruisce i fatti mettendo in rilievo che l'incendio della C. d. L. si ridusse al bruciamento di qualche incartamento con un danno di poche centinaia di lire mentre la reazione della folla organizzata durante la notte portò all'incendio di tutti gli uffici pubblici locali e delle sedi di alcuni partiti oltre alla uccisione del presunto autore dell'incendio alla C. d. L. Il Ministro comunica che sono state arrestate 18 persone e 35 sono state denunciate. Deplora vivamente questo episodio antidemocratico.

L'on. MICCOLIS (U. Q.) chiede chi pagherà i danni degli incendi e insiste su alcuni particolari e sullo sfondo politico del fatto contrastando vivacemente con l'on. Pastore che lo interrompe.

L'on. PERRONE-CAPANO (P. L. I.) riconosce che l'esposizione del Ministro è esauriente ma vorrebbe sapere quali provvedimenti il Governo intenda adottare per svolgere più intensa opera di prevenzione.

L'on. Pastore (P.C.I.) non si dichiara soddisfatto. Afferma che fu bruciato nella C. d. L. il documento più importante e cioè lo schedario dell'ufficio di collocamento. Chiede che il Governo provveda a che non si ripetano simili attentati contro la classe dei lavoratori.

Segue l'interrogazione degli on.li Sinipo, Priolo ed altri su i fatti di Policastro. Anche su questi risponde il ministro SCELBA rilevando che la ragione di tale fatto è stata la tensione esistente fra il segretario della C. d. L. e il sindaco per questioni annonarie non imputabili al sindaco stesso tanto più che le distribuzioni dei generi tesserati risultano regolari. I carabinieri trovatisi di fronte ad una folla in parte armata e fatti segno a colpi di fucile e a lancio di bombe furono costretti a reagire. Deplora che siano rimaste uccise due persone tra la folla come deplora che siano stati feriti vari agenti della forza pubblica.

L'on. SILIPO (P. C. I.) nega che la situazione annonaria a Policastro fosse regolare e formula specifica accusa al riguardo contro il sindaco. Osserva che il Ministro si è basato sulle informazioni di coloro che sono i veri imputati e nega che la folla fosse armata.

Dopo lo svolgimento delle interrogazioni è stata ripresa la discussione sul progetto di Costituzione.

L'on. CALOSSO (P.S.L.I.) sostiene che tutto il sistema della educazione della famiglia deve tendere a dare ai figli l'autonomia. Circa l'indissolubilità del matrimonio deplora che la democrazia cristiana non si sia preoccupata del problema dell'adulterio e a proposito dei figli illegittimi dice che anche Gesù era un «illegittimo». A questa frase reagiscono alcuni deputati democristiani che si allontanano dall'aula.

L'on. Calosso chiarisce il significato che ha inteso attribuire alla frase e fra l'altro afferma che secondo la legge umana è chiaro che Gesù non è figlio del matrimonio legittimo ma è figlio di altra cosa»; un «illegittimo» e lo era e non invano perchè si volle incarnare nell'essere più infelice e si mise dalla parte dei reietti per la loro redenzione. Quanto alla scuola lamenta che si sia parlato di tutto fuorchè di educazione. Occorre che i professori ed i maestri escano da una scuola tecnica di professionisti dell'educazione in modo che sorretti da una autentica vocazione possano adempiere alla loro nobile missione.

Nella seduta pomeridiana presieduta dall'on. Terracini l'on. Belotti commemora Silvio Spaventa le cui onoranze ricorrono in questi giorni.

Ripresa la discussione sul progetto di Costituzione ha la parola l'on. PIGNEDOLI (D.C.) il quale inizia il suo discorso con una protesta per le parole pronunciate dall'on. Calosso «in offesa — come egli dice — della divinità di Cristo». L'on. Pignedoli rileva poi la importanza che per la ricostruzione nazionale e per il prestigio dell'Italia nel mondo ha il potenziamento della scuola. Concorde con l'on. Colonnetti che sono i padri di famiglia quelli che debbono scegliere i modi e tipi di insegnamento scolastico per i loro figli.

L'on. MARCHESI (P.C.I.) afferma che la scuola la quale è l'organo massimo che garantisce l'unità nazionale e prepara il cittadino non può essere lasciata dallo Stato ad arbitrio di altri. Con riferimento alla scuola privata l'oratore informa che egli formulò un articolo in cui si diceva che la scuola privata ha diritto alla piena libertà di insegnamento. «A questo particolare i democristiani non fecero buon viso perchè essi non ammettono se non quanto sia conforme alle norme della morale cattolica».

Al concetto che i democristiani hanno della libertà della scuola l'on. Marchesi oppone quello che sullo stesso argomento hanno i comunisti e cioè libertà per gli insegnanti e per gli alunni di svolgere e di spiegare tutte le forze del pensiero: forze per le quali del resto è in prima linea il pensiero cattolico di cui nessuno disconosce gli altissimi meriti.

L'on. MONTERISI (D.C.) tratta della famiglia di cui esalta i caratteri tradizionali pronunciandosi contro il divorzio il quale secondo il suo parere non varrebbe neppure a far diminuire l'adulterio.

L'on. CAVALLOTTI (P.C.I.) si sofferma sull'art. 26 dove si dice che «la repubblica tutela la salute» e afferma che il diritto a questa dovrebbe essere il primo fra i diritti; rileva che parlare dello Stato di salute in Italia è cosa oltremodo difficile.

Ogni anno muoiono 50 mila tubercolotici, inoltre ogni anno in Italia muoiono più di cento bambini per ogni mille che nascono. La ragione di questo è il basso tenore di vita del popolo italiano. Critica il funzionamento della medicina assicurativa e vorrebbe che l'art. 26 fosse più coraggioso nella sua formulazione e garantisse una completa assistenza sanitaria a tutti i lavoratori.

L'on. MORO (D.C.) rivendica la libertà effettiva della scuola accanto alla libertà nella scuola di Stato.

Afferma che lo Stato può anche esso educare ma non ne riconosce il monopolio: l'esigenza della libertà umana che comprende la libertà politica è il superamento di ogni esclusivismo.

L'on. CORSANEGO (DC) sostiene la necessità di affermare nella carta costituzionale che lo Stato non crea i diritti della famiglia ma li trova già costituiti come ad esso preesistenti.

Circa l'indissolubilità del matrimonio l'oratore rileva che altre costituzioni ne parlano o per accettarlo o per respingerlo e dopo avere osservato che nessuno in Italia vuole il divorzio tranne una specie deteriore di individui, confuta alcune asserzioni dell'on. Calamandrei relative agli annullamenti di matrimonio pronunciati dalle autorità ecclesiastiche.

Ricordando infine che taluni oratori hanno affermato che il divorzio esiste in tutti i paesi civili, l'oratore conclude dicendo che oltre al divorzio anche un altro istituto esiste in questi paesi civili cioè la pena di morte che l'Italia ha abolito per essere pari alle sue grandi tradizioni. Respingendo il divorzio l'Italia obbedisce a queste sue stesse gloriose tradizioni.

Si chiude così la discussione generale sul titolo secondo del progetto di costituzione.

L'accordo italo-britannico

"Abbiamo fatto un buon affare" dichiara ai Comuni il Cancelliere Dalton

E conclude smentendo che la Gran Bretagna abbia compiuto sacrifici a favore dell'Italia - I cinque trattati di pace alla Camera dei Lords - «L'Inghilterra — scrive un giornale inglese — è ormai politicamente soggetta agli Stati Uniti per dipendenza economica»

LONDRA, 22 aprile.

Alla richiesta di formulare una previsione circa gli esborsi che deriveranno alla Gran Bretagna dall'accordo finanziario anglo-italiano, in base al quale i dollari in possesso della Gran Bretagna potranno essere usati dagli italiani, il Cancelliere dello scacchiere, Hugh Dalton, ha risposto oggi alla Camera dei Comuni dichiarando che una previsione del genere non può essere fatta in quanto gli esborsi «non dipenderanno soltanto dalle nostre transazioni con l'Italia ma anche dalle transazioni italiane con altri Paesi regolate in sterline». Dalton ha aggiunto: «Sono d'accordo sul fatto che l'Italia non debba per ora usare della sua bilancia in sterline, in quanto il governo italiano si è impegnato a conservare e a non spendere i 10 milioni di sterline di questa bilancia. L'Italia potrà essere una buona e sempre più abbondante fonte di rifornimenti per il nostro paese, per quanto riguarda diverse merci».

Il deputato laburista Granville Sharp ha messo in rilievo che il capo della missione finanziaria italiana in Gran Bretagna ebbe a dichiarare che questa parte dell'accordo rappresentava un grave sacrificio finanziario per il Regno Unito, ed ha chiesto se questo sacrificio si riferisca anche alla questione del permesso dato agli italiani di convertire le sterline in dollari.

Dalton ha risposto: «Io credo che questo signore, al suo ritorno al paese natale, abbia desiderato fornire il miglior quadro di ciò che aveva fatto. Ma io penso che sotto alcuni aspetti le sue affermazioni siano state un poco iperboliche. Io non credo che il nostro paese abbia fatto un sacrificio, ma bensì un buon affare».

Aprendo oggi la discussione alla Camera dei Lords sui trattati di pace con l'Italia, Romania, Ungheria, Bulgaria e Finlandia, il Lord Cancelliere, visconte Jowitt, ha espresso il suo rammarico perchè nessuno dei Paesi ex nemici ha iniziato la procedura per la ratifica del trattato. L'ex ministro degli esteri visconte Templewood ha criticato le riparazioni richieste ai vari paesi ex nemici. Egli ha detto che la Bulgaria, la quale ha compiuto azioni altrettanto biasimevoli dell'Italia, deve pagare soltanto 70 milioni di sterline, mentre l'Italia ne deve pagare 260 milioni. Egli si è chiesto se il trattato di pace con la Bulgaria non sia stato influenzato da «pressioni ideologiche». La questione danubiana non è stata definita nel trattato rumeno. Vi è una clausola che prevede la libertà di navigazione lungo il Danubio ma non è contemplata alcuna misura per porre in effetto tale principio.

Lord Vansittart ha detto che il Kremlino aveva avuto come unico obiettivo nel preparare i trattati quello di dimostrare che chiunque poteva cavarsela a buon mercato purchè facesse parte del blocco orientale. Rilevare ha detto di riconoscere pienamente che qualunque trattato fosse stato firmato la sua validità dipendeva dal fatto che scomparissero tutti i sospetti fra oriente ed occidente in Europa.

Il «Reynold News», in un articolo a firma David Raymond sulla politica estera britannica, pone in rilievo che essa dipende da quella americana, il che è conseguenza della soggezione economica inglese dagli Stati Uniti. Da molti indizi — prosegue il giornale — risulta che perfino ad alcuni membri del governo non piace affatto quel legame invisibile ma esistente tra Londra e Washington. Ma su tanti problemi (compreso quello della Germania) le considerazioni del dollaro hanno il sopravvento e determinano le decisioni.

Netta vittoria socialista nelle elezioni in Germania

BERLINO, 22 aprile.

(Reuter) — Il partito social democratico (socialista) ha riportato una chiara vittoria nelle elezioni politiche tenutesi nei tre stati della zona di occupazione britannica in Germania. Contrariamente alle previsioni, che davano per probabile un loro regresso, i socialdemocratici hanno aumentato la loro maggioranza nello Schleswig-Holstein: hanno riportato circa il 40 per cento dei voti nella Bassa Sassonia ed hanno generalmente mantenuto le loro posizioni nella Renania-Westfalia, che comprende la Ruhr, in cui la pressione comunista è particolarmente forte.

Chiusura forzata in Brasile di alcune sedi del partito comunista

RIO DE JANEIRO, 22.

(Reuter) - L'Agenzia di notizie brasiliana informa che la polizia ha fatto chiudere numerose sedi comuniste a Maceio, capitale dello Stato di Alagoas (Brasile nord orientale).

L'on. Cerreti rassicura

Il pane non mancherà

Accertata la saldatura granaria - I pacchi alimentari ai pensionati, agli invalidi di guerra ed agli statali - Una «giornata nazionale dell'infanzia» - Tesseramento differenziato e censimento

FIRENZE, 22 aprile.

Il «Nuovo Corriere» pubblica alcune interessanti dichiarazioni dell'Alto Commissario per l'alimentazione: «Prima di tutto — ha detto l'on. Cerreti — una notizia che rassicurerà certo tutti i lettori. Sono in grado di comunicare che, grazie a tutte le misure prese, la saldatura con il nuovo raccolto sarà assicurata senza alcuna riduzione sulla razione del pane. Questo vuol dire che si starà tranquilli. Ci sarà il pane. Ai primi del prossimo mese saranno distribuiti 1 milione e 100 mila pacchi per assistiti della previdenza sociale; 80 mila per i minatori; 175 mila per i ciechi ed invalidi di guerra, oltre al già annunciato milione di pacchi per i dipendenti dello Stato. Inoltre è allo studio una «giornata nazionale dell'infanzia» nella quale a tutti i bambini sarà distribuito un pacco viveri.

Riguardo al tesseramento differenziato, l'on. Cerreti ha precisato: «Si tratta di affrontare lo strumento indispensabile per una oculata politica alimentare. Chi si sottrae al dovere di riempire i moduli non avrà la carte annonaria. Si è fatto rimprovero, a torto, di aver messo in moto un meccanismo troppo costoso. Il censimento costerà 20 lire per abitante. E si tende ad eliminare un milione di tessere (è una cifra bassissima ma si prevedono 2 milioni). Quanto si risparmierà? Venti miliardi di lire. Aggiungo che il censimento ed il tesseramento differenziato riuscirà a venire incontro alle categorie meno abbienti e provvederà a sviluppare quemila calorie giornaliere in luogo delle 1050».

CHINA PERICOLOSA

Il "progetto Truman" approvato dal Senato americano

A un punto morto la nomina del Governatore di Trieste

WASHINGTON, 22 aprile.

(Reuter) - Il Senato americano ha approvato questa sera il programma di aiuti alla Grecia e alla Turchia proposto dal presidente Truman.

In precedenza il presidente Arthur Vandenberg ha reso noto al Senato che il ministro degli Esteri degli Stati Uniti generale George Marshall ha telegrafato a Washington da Mosca soll

PORDENONE

PER L'INCREMENTO ITTICO DELLE ACQUE PORDENONESI

Semina di trote nel Noncello nel Meduna e nelle Roggie

I numerosi corsi d'acqua del pordenonese, un tempo molto generosi per la pesca, hanno rivelato in quest'ultimo periodo una ognor decrescente deficenza ittica. Ciò non tanto per l'abbandono di ogni attenzione da parte degli enti specializzati, quanto per l'opera dei pescatori di frodo, i quali valendosi del disorientamento e dell'assenza di ogni vigilanza dovuti alla guerra, hanno gravemente danneggiato la pesca. Infatti usando mezzi vietati dai regolamenti perchè dannosi, come fili elettrici, sostanze velenose, ecc. per accaparrarsi facilmente larghi quantitativi di pesce, hanno danneggiato la regolare riproduzione, distruggendo in germe gli abitatori delle acque e creando così il vuoto.

Di tale situazione si era preoccupato fin dallo scorso anno il Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia, il quale ha provveduto a creare una riserva di riproduzione nella nostra città, facendo giungere ad un Istituto specializzato della val d'Aosta notevoli quantitativi di uova di trota, che a tempo debito hanno dato vita agli avannotti. Quest'ultimi, negli scorsi giorni, sono stati immessi in largo raggio in tutte le acque della zona: fiumi Noncello e Meduna, roggie pordenonesi dei Molini e della Codafora, laghetti del Burida, Seminario, S. Valentino ecc. Con ciò il ripopolamento ittico delle nostre acque è in atto. Ma perchè esso si realizzi, si rende naturalmente necessaria una assidua sorveglianza da parte delle forze dell'ordine pubblico contro i pescatori di frodo. Ciò vogliamo sperarlo, sarà diligentemente attuato perchè l'abbondanza del pesce nelle acque pordenonesi, costituisce indubbiamente un altro contributo all'economia locale.

L'assemblea degli alpini

Venerdì mattina, 25 corr., avrà luogo alle ore 11, nella saletta alpina dell'albergo Toffolon, l'annuale assemblea delle penne nere pordenonesi. Seguirà un «rancio», le cui adesioni, accompagnate dalla quota di L. 200, sono aperte a tutt'oggi, presso la segreteria della Sezione.

Lieto successo della Rivista del Circolo Az. «Veneziano» Stasera seconda rappresentazione

Realizzata dai lavoratori e dalle lavoratrici del Circolo Ricreativo aziendale «Cotonificio Veneziano», la rivista del concittadino Ugo Ninotti: «Le castagne dell'harem» ha ottenuto ier sera, nella «prima» al «Verdi», un festoso successo. Indovinato l'allestimento scenico, ottimi gli interpreti, tutti lavoratori delle nostre industrie, e buona l'orchestra diretta dal maestro Franchellucci, già simpaticamente noto ed apprezzato dal nostro pubblico. La folla convenuta ha tributato fervidi applausi.

Dello spettacolo diremo più ampiamente nel prossimo numero, intanto annunciamo che la rappresentazione sarà ripetuta stasera, mercoledì, pure al «Verdi».

Ufficiale promosso

Apprendiamo che l'ufficiale concittadino Giovanni Adami figlio del collega Cornelio, attualmente addetto al Comando del Presidio Aeronautico di Padova, è stato promosso al grado di capitano con anzianità 3 dicembre 1944. Al neo capitano, rientrato lo scorso anno da lunga prigionia di guerra in India, congratulazioni ed auguri.

Movimento demografico

L'Ufficio Comunale dello stato civile comunica che dal 10 al 16 corrente mese, si è avuto il seguente movimento demografico:

Nati vivi: maschi 5; femmine 6. Totale 11.

Pubblicazioni di matrimonio: Turchet Oreste (falegname), con Facchin Vanda (casalinga); Michieluz Livio (muratore), con Marcuz Santa (cotoniera); Tonon Bruno (insegnante), con Variglia Ecle (casalinga); Spangaro Pietro (geometra), con Gismano Lucia (casalinga); Corai Luigi (commerciante), con Valvassori Ida (casalinga).

Matrimoni: Pizzi Palmiro (falegname), con Bomben Vitalina (sarta); Macellari Angelo (elettricista), con Moro Maria (cotoniera); Sfredo Angelo (pastaio), con De Luca Oliviana (sarta); Cozzarin Davide (meccanico), con Ros Italia (cotoniera); Otto Tranquillo (commerciante), con Rufi Ada (casalinga); Babuin Pietro (contadino), con Bellet Antonia (casalinga).

Morti: Franceschini Maria di Giovanni di 5 giorni; Treu Carolina di Guglielmo di 61 anni (casalinga); Bean Angelo di anni 82 da Zoppola; Troi Antonio di 31 anni da Cividale; Berlese Teresa fu Luigi, di 79 anni, ricoverata.

SPORT PORDENONESE

L'esito della gara di bocce

Sui lisci pallai del CRAL «Meneghel» del Cotonificio Veneziano in rione di Torre, si è svolta domenica scorsa un'animata gara di bocce a coppie riuscita assai combattuta ad onta dello scarso numero di partecipanti. Ecco la classifica finale: 1) Morassutti - Del Ben; 2) Manzon - Bagattin; 3) Coassin - Valvasori; 4) Brusadin - Pignatton.

Il torneo di pallacanestro

Con la partita Istituto Sup. - Ginnasio vinta dalla prima con 22 punti contro 16 si è concluso il girone di andata del torneo di pallacanestro per la Coppa Gianni Talarico. Diamo la graduatoria delle squadre a termine del turno ascendente: Liceo Scientifico punti 14; Juve p. 10; Liceo Classico, Istituto Superiore e Scuola Media p. 8; Ginnasio p. 6; Scuola Avviamento p. 2; Istituto Rag. Geom. p. 0.

Tutte le squadre hanno giocato sette partite. Oggi, mercoledì 23 aprile, s'inizia il girone di ritorno.

PORCIA

Tragica fine di un industriale

Di un gravissimo scontro motociclistico è rimasto vittima l'industriale concittadino Fiore Da Pieve. Verso le ore 13 di ieri, mentre proveniva da Vicenza sulla propria motocicletta, giunto alla altezza della Meiano Saclese incrociava con altro motociclista militare alleato, al quale, per una incredibile fatalità proprio in quel momento scoppiava una gomma della moto.

Perduto il controllo la macchina alleata investiva in pieno il povero Da Pieve che sopraggiungeva ed il cozzo fu violentissimo. Il Da Pieve con il corpo orrendamente maciullato decedeva sull'istante mentre il motociclista alleato veniva portato all'ospedale in fin di vita.

La luttuosa notizia ha destato il più profondo cordoglio tra la cittadinanza del paese che ben conosceva e stimava il Da Pieve.

Comproprietario della Ditta Concari e Da Pieve egli aveva saputo dar vita ad una promettente industria tessile che occupa circa 50 operai, rendendosi particolarmente popolare per la sua simpatia e cordialità.

La vittima lascia la moglie e nove figli a cui formuliamo le più sentite condoglianze.

Codroipo

Laboriosa seduta alla Camera Mand. del Lavoro

Sabato scorso alle ore 18, si sono riunite in seduta straordinaria nella sede della locale Camera del Lavoro, tutte le Commissioni Interne del Mandamento per discutere un importante o. d. g. Dopo il saluto porto ai convenuti dal segretario Molinaro Lino, questi fece un'ampia relazione sull'attività svolta quest'anno dai dirigenti della Camera del Lavoro, sottolineando il fatto di come l'organizzazione abbia subito un notevole rafforzamento, elevando il numero degli iscritti a circa il triplo rispetto agli aderenti dell'anno scorso. Questi è un indizio, ha detto il Molinaro, di come anche a Codroipo la coscienza Sindacale dei lavoratori, che pareva sopita, abbia avuto un risveglio che porterà, con l'unione delle classi lavoratrici, un apporto di solidarietà all'Organizzazione.

Si è accesa quindi una vivace discussione, alla quale partecparono tutti i convenuti. Affiorarono tutte le divergenze inerenti alle varie categorie. Degno di nota l'appello rivolto dai convenuti ai datori di lavoro, affinchè questi concedano alle proprie maestranze la gratifica Pasquale. La Commissione Interna dei lavoratori dipendenti dal Consorzio Ledra Tagliamento, sollevò quindi la questione degli assegni familiari, trovando ingiusto che a detti lavoratori gli assegni vengano corrisposti dimezzati, solo perchè sono alle dipendenze di un Consorzio, pur essendo operai edili. Alle varie interrogazioni risposero i dirigenti della locale Camera del Lavoro promettendo il loro sollecito interessamento.

Parlò quindi il segretario Cengarle Onorio sulla situazione attuale in generale, sottolineando gli sforzi che la C.G.I.L. continua a fare per alleviare il disagio cui sono sottoposte le classi lavoratrici. Vi è ora, una corsa al rialzo dei prezzi dice il Cengarle che, oltre a porre un dilemma per la continuazione o no della tregua salariale che scade il 27 aprile, pone il lavoratore in uno stato di disagio, costringendolo a privarsi del necessario per il sostentamento suo e della propria famiglia. Bisogna correre ai ripari prima che sia troppo tardi; la classe lavoratrice ha dato anche troppo, diano ora coloro che con la guerra si sono arricchiti, diano insomma quelle classi abbienti che con il loro tenore di vita fanno oltraggio alla miseria altrui. Si stronchi il mercato nero alla radice, siano i lavoratori uniti in ciò nel denunciare qualsiasi speculatore o accaparratore, si termini con lo sconcio di vedere porre in vendita nei negozi generi di prima necessità a prezzi iperbolici e quindi impossibili, per i magri salari degli operai. Si intensifichi la battaglia per il ribasso dei prezzi, disboscando la merce accumulata, passi tale merce dal produttore al consumatore senza passare per tante tortuose vie di speculazione che ad altro non servono se non ad alimentare il non mai tanto deprecato mercato nero, si potenzi infine la capacità di acquisto dei salari. Seguito attentamente nella sua esposizione, presentava quindi un o. d. g. del seguente tenore che veniva approvato all'unanimità dai convenuti:

«Le Commissioni Interne del Mandamento di Codroipo, riunitesi in seduta straordinaria per esaminare la difficile situazione venutasi a creare con il continuo aumento dei prezzi, interpreti dei sentimenti di tutte le maestranze, chiedono a chi di competenza, che anche a Codroipo e nel Mandamento, vengano istituite delle efficienti squadre di sorveglianza dei prezzi, e che dette squadre siano composte da competenti, e integrate da lavoratori. Chiedono inoltre che tutti i commercianti esponzano il cartello dei prezzi, con speciale riferimento ai generi di prima necessità, con la riduzione del 5%, in ottemperanza alle disposizioni recentemente emanate, e che siano presi a carico degli inadempienti, esemplari provvedimenti, tali da indurre a desistere da un simile immorale comportamento, coloro che ancora speculano sulla miseria dei lavoratori e non esitano, pur di guadagnare, ad affamare il popolo.

Istituzione biblioteca della Società Operaia

La locale Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione nell'intento di soddisfare i desideri e le necessità di tutti coloro che vorranno procurarsi pubblicazioni di letture amene e di studio si è fatta iniziativa della costituzione di una biblioteca. Fa appello a tutti i cittadini affinchè diano il loro appoggio ed il loro concorso con offerte in danaro o con doni di libri, per la realizzazione di tale progetto a cui utilità non ha bisogno di particolare illustrazione.

La direzione della Società Operaia, allo scopo di accelerare e facilitare le offerte da parte dei volontari ha indetto una speciale giornata per domenica 27 c. m. nella quale verranno allestiti in Piazza Garibaldi appositi banchi dove i cittadini potranno presentare il loro obolo o quelle pubblicazioni che intenderanno donare all'istituenda biblioteca.

L'iniziativa merita pieno consenso e pertanto ci è gradito porgere da queste colonne l'augurio di un buon successo.

Sacile

Convegno mandamentale dell'A.N.P.I.

Sabato sera, alle 21, nella sala degli Affreschi di Palazzo Biglia si è svolto il Convegno mandamentale dell'A.N.P.I., al quale hanno partecipato numerosi partigiani della zona ed un discreto pubblico.

Apre il convegno Galdino Soranzo (Galdo), il quale propone alla presidenza il compagno Ario che viene accettato dalla assemblea. Ario a sua volta dà la parola al relatore ufficiale Vanni, perseguitato politico per venti anni, fondatore dei primi nuclei garibaldini e membro del Comitato provinciale dell'A.N.P.I. Vanni inizia il suo dire parlando del convegno di Firenze dal quale risultò la necessità di rafforzare l'organizzazione partigiana, senza però con questo intendere di formare un neo squadrismo, ma per realizzare i postulati che erano alla base della lotta partigiana. «Noi — prosegue Vanni — dobbiamo ora essere alla testa di tutte le organizzazione democratiche per il conseguimento degli ideali per i quali abbiamo combattuto. Vogliamo far rientrare l'Italia fra le nazioni civili e vogliamo che tutti gli italiani abbiano di che vivere. Questa linea politica fu riconfermata nel marzo al convegno triveneto, linea politica di unità che deve rafforzare le organizzazioni democratiche nel nostro paese. Ieri i partigiani sono stati l'avanguardia armata della nostra liberazione. Oggi dovranno essere l'avanguardia democratica. Occorre vigilare contro le forze reazionarie ed impedire che queste prendano piede. E' necessario pertanto che i partigiani si inseriscano nella vita politica del paese. Questo si potrà ottenere mediante una più stretta unione di tutte le forze combattentistiche, unione che dovrà essere promossa dall'A.N.P.I. Non dovrà essere questa una organizzazione di assistenza per i soli partigiani, ma dovrà occuparsi dei problemi di tutti gli italiani. I problemi dei partigiani sono gli stessi di tutti i reduci, dei mutilati, dei combattenti e potranno essere risolti soltanto impostandoli in senso generale e nazionale. Vanni si ricollega quindi alla situazione attuale, esaminando come è nata la reazione. Le forze congiunte della monarchia, del grande capitale terriero, industriale e bancario sono rimaste per un momento scosse dalla liberazione. Subito dopo però si sono riorganizzate, iniziando il processo ai singoli partigiani, quindi alle formazioni per arrivare a coinvolgere tutto il movimento. In Italia abbiamo 50 giornale fascisti e 270 indipendenti che in sordina appoggiano i primi. La reazione è ora culminata con la speculazione su Dongo, Valerio e la fine di Mussolini. Anche nella nostra provincia essa si è manifestata con i fatti di Travesio e di Povoletto, dove si è tentato di fare pubblica apologia di spie e di traditori giustiziati. Noi — afferma Vanni — non vogliamo negare la parità dopo la morte, ma non vogliamo che per falsa pietà si insultino migliaia di vedove, di reduci, di partigiani, di orfani. La nostra voce la faremo udire fino alla Costituente, in modo che la carta costituzionale sancisca in modo inequivocabile i nostri diritti che sono quelli del popolo italiano.

La fine del discorso di Vanni è salutata da un lungo applauso. Ario apre quindi la discussione.

Prende la parola il magg. Vincenzo Quaglia e poi ancora Vanni invitando tutti i partigiani ed i cittadini ad intervenire alla cerimonia che si terrà a Udine in occasione della consegna della Medaglia d'Oro al valor Partigiano al Friuli.

La cerimonia si terrà l'uno o il due giugno.

Infine Ario invita i presenti ad intervenire alla manifestazione che si terrà il 25 aprile prossimo a Pordenone in occasione del secondo anniversario della liberazione.

Il simpatico convegno si è chiuso al canto degli inni partigiani.

Per il ribasso dei prezzi

Riunione dei commercianti

L'Associazione Mandamentale dei Commercianti avverte che giovedì 24 corrente alle ore 16, presso la sede in via Roma, avrà luogo una importante riunione di tutti i commercianti del Mandamento per prendere accordi circa la riduzione dei prezzi.

Sacilese-Cordenons 0.0

La partita è stata dominata quasi costantemente dalla superiorità schiacciante dei sacilesi che hanno addirittura assediato la porta avversaria, senza tuttavia riuscire a violarla per la valentia della difesa e soprattutto del portiere cordenonese, che ha sfoggiato una serie di parate di classe, oltre che per la precipitazione degli attaccanti bianco-rossi che non hanno saputo approfittare delle innumerevoli occasioni presentatesi. Come qualità di gioco il Sacile meritava la vittoria; tuttavia non si può dire che il Cordenons abbia demeritato il pareggio. Ha saputo difendersi con ordine e talvolta ha saputo anche rendersi pericoloso in contrattacco. Pubblico numeroso. Buono l'arbitraggio.

SPILIMBERGO

Ai compilatori del Giornale Murale della D. C.

Quei signori della D. C. che lavorano alla compilazione del loro giornale murale avrebbero il dovere di fare delle indagini sulle questioni che essi trattano prima di ammanire al pubblico, notizie infondate o esagerate, all'unico scopo di mettere sotto cattiva luce l'operato del Sindaco e della Giunta Comunale. Se uno di questi signori che abita a due passi dal Palazzo Comunale si fosse scomodato a salire dal Sindaco per chiedergli spiegazioni sulle ragioni che impedivano la distribuzione dello zucchero e della pasta per le feste pasquali, avrebbe chiarito quanto segue:

1) che il giovedì santo il Sindaco era agli Uffici della SEPRAL e si fece compilare i buoni: di prelevamento che vennero subito consegnati alla Ditta distributrice S. A. F.lli Fioretto e Cozzi;

2. che la Fioretto e Cozzi telefonò immediatamente a Trieste per assicurare il carico ma venne informata che lo zucchero non era ancora stato sdoganato;

3) che il Pastificio d. Sacile, incaricato della fornitura della pasta, comunicava di non essere in grado di fornire la partita per il Mandamento di Spilimbergo nel termine delle feste pasquali.

Con queste informazioni cadeva la necessità della fatica di fare delle insinuazioni nel Giornale Murale. Ma ciò non è nel sistema dei leguleio che vogliono fare carriera magari cominciando dallo... scrivere i muri per speculare sulla buona fede del prossimo!

Il Comitato Direttivo del P. S. L. I.

CORDOVADO

Assemblea dei combattenti

Domenica 20 corr., nella sala principale del Municipio di Cordovado, si è riunita l'Assemblea generale dei combattenti e reduci nell'intento di dare vita ad una Sezione dell'Associazione Combattenti e Reduci.

E' stato deciso di costituire un comitato promotore del quale sono stati chiamati a far parte i signori: Variola dott. Vito, Innocente Sante, Rizzardo Giovanni, Fontanel Massimo.

Compito del Comitato promotore è quello di raccogliere le adesioni dei combattenti e reduci e di organizzare la Sezione in modo che il 4 maggio p. v. possano esser svolte le elezioni alle cariche sociali a norma di Statuto.

Auguri vivissimi alla nuova Sezione di proficuo lavoro.

PALMANOVA

Vittorie di C. Beltrame e Basso nel «G. P. Città di Palmanova»

Una folla di sportivi veramente eccezionale, calcolata in diverse migliaia di persone, ha assistito alle competizioni ciclistiche svoltesi nel pomeriggio di domenica 20 aprile sull'anello stradale in terra battuta aggirante la piazza principale di Palmanova.

L'Associazione Calcio locale aveva indetto l'attesa manifestazione, che è stata organizzata con cura e precisione dal Club Ciclistico Udinese.

Erano in programma gare riservate alle categorie dilettanti e allievi, tutte riuscite oltremodo interessanti sopratutto per l'impegno dimostrato dai concorrenti.

Categoria dilettanti: 1) Beltrame Camillo (Ossoppo Del Din) in ore 1.10'27"; Avalli Aldo (Gr. Ciclisti «Friuli»); 3) Manià Renato (A.G.I. Gorizia); 4) Sem Luigi (Ossoppo Del Din); 5) Beltrame Valerio (C.C. Udinese).

Categoria allievi: 1) Basso Giovanni (Club Ciclistico Udinese) punti 24; 2) Bettarini Angiolo (idem) p. 19; 3) Pratoviera Marcello (idem) p. 11; 4) De Paulis Paolino (Ossoppo Del Din) p. 9; 5) Tomadini Nello (Gr. C. «Friuli») p. 8.

Oggi si discute in Prefettura la questione dei tessili di Pordenone

Soddisfacente esito dell'agitazione cervignanese

Le maestranze del Cotonificio Veneziano di Pordenone hanno nuovamente dichiarato lo sciopero a cagione dell'atteggiamento assunto dalla Confindustria in ordine all'accordo da esse stipulato con i rappresentanti la direzione del Cotonificio stesso.

La Confindustria difatti informava telegraficamente gli industriali interessati di aver impugnato il contenuto dell'accordo intervenuto fra le parti, in seguito all'agitazione della scorsa settimana, poichè esso accordo sarebbe stato estorto con la violenza o quanto meno, con una pressione illegale.

L'intendimento della Confindustria, notificato agli operai, ha naturalmente resuscitato l'intero problema acuendo lo stato di tensione manifestatosi palesemente negli scorsi giorni.

Per risolvere pacificamente la la vertenza, tenendo conto dei diritti legalmente acquisiti dai lavoratori, è stata indetta d'urgenza per stamane una riunione presso la Prefettura di Udine alla quale parteciperanno i rappresentanti della Confindustria, della Confederazione Italiana del Lavoro, della C.d.L. di Udine e di Pordenone, nonchè i rappresentanti diretti dei lavoratori.

Anche a Cervignano la situazione si era fatta grave nelle ultime ventiquattro ore in seguito alla agitazione dei disoccupati che avevano iniziato lunedì mattina una serie di manifestazioni per protestare contro lo scarso interessamento delle autorità e del governo all'acuto senso di disagio economico della popolazione locale.

Unitamente al sindaco ed al governatore si sono riuniti ieri a Cervignano i Segretari della C.C.d.L. Romanutti e Rota, i rappresentanti dell'Ufficio del lavoro mandamentale e provinciale, un rappresentante del Genio Civile, gli esponenti degli organismi sindacali del luogo, ed inoltre i negozianti e gli industriali che hanno esaminato a fondo il problema della disoccupazione locale.

La riunione ha sortito un ottimo risultato inquantochè gli industriali ed i commercianti si sono impegnati di assorbire, proporzionalmente alle loro possibilità, un congruo numero di mano d'opera.

E' stato inoltre promesso l'immediato inizio dei lavori pubblici, già previsti per la zona, la cui spesa complessiva assomma a 18 milioni di lire.

Distribuzione lana Unrra in matasse

Proroga delle prenotazioni

Il Comitato Provinciale UNRRA ha dovuto constatare che molte ditte industriali, specie quelle che occupano un notevole numero di operai, hanno presentato le domande della lana Unrra con notevole ritardo, impedendo in tal modo il tempestivo lavoro dei Comitati Comunali, per l'esame delle domande e per l'emissione dei buoni di assegnazione.

Allo scopo di dare la possibilità di ultimare dette operazioni è stata disposta la proroga delle prenotazioni presso gli spacci di vendita a tutto il 30 corrente mese.

Tale data sarà improrogabile.

L'idennità di contingenza per i dipendenti da artigiani

L'Unione Artigiani della Provincia di Udine comunica:

Dal 1. aprile 1947 e fino al 31 maggio 1947 la indennità di contingenza da corrispondersi ai lavoratori dipendenti da botteghe artigiane viene fissata nelle seguenti misure:

	Indenn. giorn.	*ragg. ad ora*
Uomini di età superiore ai 25 anni	L. 360.—	45.—
» » » fra i 21 e 25 anni	» 303.—	37.90
» » » fra i 18 e 21 anni	» 278.—	34.75
Donne di età superiore ai 25 anni	» 292.—	36.50
» » » fra i 21 e 25 anni	» 250.—	31.25
» » » fra i 18 e 21 anni	» 218.—	27.25

Per gli apprendisti (14-18 anni) l'indennità di contingenza verrà corrisposta con le stesse percentuali dei salari, calcolata sulla indennità dell'uomo (o della donna) fra i 18 e i 21 anni e sarà pertanto la seguente:

		UOMINI		DONNE	
		Indenn. giorn.	*ragg. ad ora*	*Indenn. giorn.*	*ragg. ad ora*
		volontaria		volontaria	
1. quarto apprendistato		69.50	8.70	54.50	6.80
2. » »	(25%)	139.—	17.40	109.—	13.65
3. » »	(50%)	208.50	26.05	163.50	20.45
4. » »	(75%)				

IL FRIULI AL FESTIVAL MONDIALE DELLA GIOVENTU'

Forse inviati a Praga

musaicisti di Spilimbergo e il balletto di Aviano

Il comitato d'onore riunito ieri in Municipio - La gioventù friulana guarda con attenzione ai lavori del comitato

Il Festival mondiale della Gioventù di Praga vedrà i rappresentanti di 64 nazioni riuniti fraternamente in un'atmosfera di fratellanza e di pace. Migliaia e migliaia di giovani si troveranno, si conosceranno per rafforzare i vincoli di solidarietà fra tutti i paesi. Anche l'Italia sarà rappresentata da circa duemila giovani selezionati prima in gare provinciali ed in seguito a Firenze al Festival Nazionale della Gioventù.

In campo Nazionale si è creato un Comitato d'onore presieduto dal Presidente dell'Assemblea Costituente e dai vari Ministeri ed Organizzazioni Nazionali per coordinare e dirigere, unitamente al Fronte della Gioventù, i lavori per la partecipazione a Praga.

Anche il Friuli parteciperà a questo importante Festival mondiale ed a tale scopo è stato formato un Comitato d'onore Provinciale che attuerà il non facile compito. Il Comitato d'onore si è riunito ieri in una sala del Municipio di Udine sotto la presidenza dell'ing. Cudugnello rappresentante del Sindaco ammalato. Erano presenti il prof. Zamparo per il Provveditorato agli studi e per il Commissariato della Gioventù Italiana, il maggiore Silverio per il Comando Difesa territoriale, il rag. Albertini ed il signor Berti rispettivamente per la Presidenza e per la parte organizzativa dell'ENAL il dott. Grillo in rappresentanza del Presidente dell'Associazione Industriali indisposto, il signor Benedetti per l'Associazione Commercianti, il sig. Pizzolo dell'Assistenza Post-Bellica e gli industriali Bertoli e Cogolo, particolarmente noti per le loro iniziative a favore della gioventù. Il sig. Aldo Castiglione del Comitato Provinciale del Fronte della Gioventù ha illustrato i compiti del Comitato d'onore ribadendo la necessità che il Friuli venga degnamente rappresentato indipendentemente da quelli che saranno i risultati delle selezioni finali nazionali a Firenze.

Infatti potrebbe essere inviato a Praga una rappresentativa della Scuola dei Giovani Musaicisti di Spilimbergo unica in tutta Italia studenti del locale Istituto industriale con un loro lavoro, il balletto folcloristico di Aviano ed altri. Una vivace discussione è quindi sorta per concretare i vari lavori da svolgere in occasione del Festival Provinciale prima, Festival che farà affluire ad Udine una massa di circa settemila giovani; di Firenze poi, ed infine del Congresso mondiale di Praga. Il rag. Benedetti ha insistito per un piano organico ed unitario chiedendo precisazioni tecniche, fornite da Valle e Cucchini del Fronte della Gioventù. Lo ing. Cudugnello in vari interventi ha proposto di nominare un ristretto sottocomitato esecutivo che dovrà mettere in pratica quanto deciso dal Comitato d'onore. Esaminate poi le necessità finanziarie che le varie iniziative comportano ed udito il preventivo i signori Cogolo e Bertoli hanno proposto di dar tempo ai presenti di interpellare i vari Enti ed Associazioni onde precisare nella prossima seduta l'importo che da ciascuno potrà essere versato. Pertanto il Comitato ha deciso di riunirsi nuovamente martedì prossimo onde prendere le ulteriori decisioni. Ci giunge notizia che al Comitato d'onore hanno fatto pervenire le loro adesioni il Presidente della Deputazione Provinciale avv. Livi l'Anpi, il Coni, ed il signor Ezio Vittorio.

La gioventù Friulana guarda con molta attenzione e riconoscenza ai lavori del Comitato d'Onore per il Festival Mondiale di Praga ed è sicura che mediante il fattivo interessamento di tante autorità ed Associazioni il Friuli porterà la sua voce accanto a quella dei giovani delle altre nazioni. Il nostro giornale si riserva di dare ampio risalto ai lavori preparatori del Festival e di comunicare tempestivamente ogni notizia utile.

CORTE D'ASSISE ORDINARIA

La prima udienza del processo De Rosmini

Un interessante dibattito, che terrà occupata la Corte per un paio di giorni, si è iniziato ieri alla nostra Assise Ordinaria. Trattasi del processo contro gli autori dell'uccisione della nobile Maria Engelram ved. De Rosmini, di 57 anni avvenuta il 20 maggio 1945. Durante il periodo di dominazione nazi-fascista la De Rosmini, orfanda tedesca, aveva dato ospitalità ad un comando tedesco e con i tedeschi ebbe decontatti, che i partigiani ritennero sfavorevole alla lotta di liberazione. Avvenuta la liberazione si installò a Fagagna certo Filippo Cafolla di 30 anni da Roma, il quale assunse il comando partigiano della piazza e comandò le rappresaglie sulle persone segnate nella «lista nera». L'abitazione della De Rosmini, che intanto era ospite di Olimpia Mullini in quel di Cisterna, subì due visite nel corso delle quali vennero asportate masserizie, vestiario ed oggetti di valore. Il giorno 20 la signora venne prelevata, caricata su un camion e portata al cospetto del Cafolla stesso il quale, durante la notte, la fece uccidere da Giuseppe Guanin di Costantino di 21 anni da Gorizia e sepolta in aperta campagna, nei dintorni di Fagagna. Responsabili di collaborazione furono ritenuti pure Umberto Colussi di 23 anni da Rive d'Arcano e Pietro Genero fu Eugenio di 23 anni da Fagagna. Il quartetto venne poi arrestato ma il Cafolla riusciva ad evadere dal carcere. Gli imputati, Gaunin e Colussi in gabbia, Genero a piede libero e Cafolla latitante, devono quindi rispondere: di omicidio aggravato e di furto aggravato continuato di mobili, vestiario, biancheria e preziosi.

La seduta di ieri si è aperta con l'interrogatorio degli imputati. Il Guanin conferma di essere stato l'autore dell'uccisione agendo però su ordine del Cafolla. Il Colussi ed il Genero confermano le deposizioni rese in istruttoria. Si inizia quindi la sfilata dei testi e per prima depone la figlia della vittima affermando che il capo partigiano «Stanko» aveva a suo tempo dichiarato che a carico della di lei mamma non vi era nulla che giustificasse l'accusa di collaborazionismo. L'interrogatorio della teste ha dato motivo a qualche battibecco fra la parte civile e la difesa.

Nella seduta pomeridiana, protrattasi fino a tarda sera, sono proseguite numerose testimonianze, quasi tutte a difesa della defunta che viene descritta come donna retta e d'animo buono. Oggi il dibattito continua e forse in serata si avrà l'epilogo. La Corte è presieduta dal comm. Guerrazzi e da P. M. funge il dr. Rizzoli. La parte civile è costituita dagli avv. Rotella e Bittolo Bon mentre la difesa è rappresentata dagli avv. Pitassi, Cosattini, Zenaro G. e Alattere.

Tasse automobilistiche di circolazione

Si ricorda agli automobilisti interessati che col giorno 16 corrente si è iniziata la riscossione delle tasse automobilistiche di circolazione per il secondo quadrimestre del c. a. e per il rimanente periodo dell'anno per coloro che hanno già scontato tale tributo con validità 30 aprile andante. Per gli altri invece, cioè per coloro che intendono immettere in circolazione il proprio automezzo per la prima volta nel corrente anno la data d'inizio è fissata al giorno 26 prossimo a meno che non si assoggettino al pagamento della tassa per il mese di aprile.

Gli automobilisti che rinnovano il pagamento, sono tenuti alla restituzione del disco-contrassegno «Aprile 1947» scaduto o, in caso di smarrimento dello stesso, della dichiarazione di duplicato rilasciata dall'intendenza di Finanza.

I soci dell'Automobile Club e del Moto Club di Udine possono procedere al pagamento delle tasse anche presso gli uffici di Pordenone e Tolmezzo.

40 borse di studio per studenti profughi

E' aperto un concorso per il conferimento di borse di studio a favore di studenti giuliani profughi:

N.o 20 borse di studio da lire 10 mila cadauna per la frequenza negli ultimi mesi dell'anno corrente di scuole superiori di ordine universitario.

N.o 20 borse di studio da lire 10 mila cadauna per la frequenza negli ultimi mesi dell'anno corrente di scuole secondarie.

Il Concorso è per titoli. Gli studenti profughi si presentino al Comitato per la Venezia Giulia e Zara.

FELICE FERUGLIO
direttore politico
GIUSEPPE GRINOVERO
redattore responsabile
Venezia Industrie Tipografiche Affini
Udine Via Carducci 7

Cooperativa Dettaglianti Alimentari con SEDE in UDINE

AVVISO CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1947 alle ore 10 presso la sede sociale in Udine viale Ledra n. 56 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, sull'esercizio 1946;
2. Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31-12-1946 e deliberazioni relative.
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa è fin d'ora fissata per il giorno 1 maggio p. v. nello stesso luogo ed ora.

Il Consiglio di Amm.ne

Smarrimento

Smarrito portafoglio contenente denaro e documenti. Pregasi riportare documenti, trattenendosi denaro al giornalaio Savoia Umberto.

Il trasporto funebre del compianto

Luciano Blasich

seguirà oggi alle ore 10 partendo da via F.lli De Gasperi n. 1.

Udine, 23 aprile 1947.

SPORT

Coppa «R. Del Din» prima prova campionato veneto

Venerdì 25 corrente si svolgerà, organizzata dalla S.C. «Ossoppo - Del Din» la prima prova del campionato veneto dilettanti. La gara si snoderà su un percorso di 140 chilometri e toccherà Tolmezzo, Arta e Paluzza. La manifestazione, dato il numero di società che danno dato la loro adesione promette di riuscire quanto mai interessante. La partenza sarà data alle ore 13. Coloro che vogliono seguire la gara con macchine proprie dovranno mettersi in nota alla società organizzatrice presso i negozi Massarutto e Donati.

I campionati studenteschi

Promosso e organizzato dal Provveditorato agli studi di Udine in questi giorni ha inizio il campionato provinciale studentesco «Coppa Città di Udine».

Il campionato comprende gare di calcio, pallacanestro, pallavolo maschile e femminile e di tennis.

Oltre la coppa «Città di Udine», offerta gentilmente dal Comune di Udine per ogni singolo torneo ci saranno in palio altri premi.

Le gare avranno il loro svolgimento: il calcio presso il triangolo di giuoco di Via Pordenone; la pallacanestro e pallavolo nel campo di Via dell'Ospedale e nella Palestra n. 2; il tennis presso i campi da giuoco della Sociazione tennis de Braida. La finale di calcio e la premiazione delle squadre degli atleti avverrà nello stadio Moretti.

Oggi avrà inizio il torneo di calcio ad eliminatorie. E' in programma, per le ore 17.30, l'incontro fra il «Pacifico Valussi» ed il «Marinelli»; domani invece saranno di fronte, con inizio alle ore 15.30 il «Zanon» e la Scuola Agraria di Pozzuolo ed il «Malignani» e Scuole Riunite di Cividale.

Ogni giorno daremo l'annuncio delle partite in programma ed i risultati delle singole giornate.

OGGI

Mercoledì 23 aprile 1947 (114-252)

S. Giorgio M.

Il tempo

Sulle regioni centro settentrionali e Sardegna tempo bello con annuvolamenti pomeridiani. Sulle regioni meridionali e Sicilia cielo nuvoloso. Nuvolosità in sensibile aumento nelle ore pomeridiane in cui si potrà avere qualche formazione temporalesca specie sulle zone montane. Successiva diminuzione da questa sera. Temperatura pressochè stazionaria.

VIA RADIO

TRIESTE

11,30: dal repertorio fonografico; 13,15: Musica leggera; 13 e 30: Orchestra di E. Nicelli; 13,45: Musica varia; 17,30: Tè danzante; 19 Romanze e melodie; 19,30: Letture aristotesche; 19,45: Gianni Safred al pianoforte; 20,30: Canzoni in voga; 21: Musiche di W. A. Mozart; 21,50: Ieri ed oggi; 22,30: Canzoni d'altri tempi; 23,15: Club notturno.

Rete Azzurra — Ore 18: Musiche da balli; 21,30: Punto e virgola sportivo; 23: Oggi a Montecitorio.

PICCOLA PUBBLICITA'

COMMERCIALI

ACQUISTASI cattabriga 14 litri. Bastianello, via Vitt. Veneto 16. 6535

CUCINE economiche nuove bianche piastrellate garantite vendo. Grazzano 27. Cavvino.

CUCINA gas Libreria macchina scrivere occasione, vendo ratealmente. Tomadini 15. 6561

OCCASIONE vendo grande specchio e tramezza con porta e cristalli. Rivolgersi Mercatovecchio 23. 6553

VENDITE RIPARAZIONI macchine per scrivere calcolatrici duplicatori presso ditta ORTOLANI, piazza Duomo 5 tel. 4.20.

VENDESI camera scapolo 900 come nuova. Via Gemona 30 p. I. Visibile ore 14-15.

AUTO MOTO CICLI

VENDESI 1500 gommata ottime condizioni. Pubblicità Libertà 6537.

VENDESI bicicletta donna, cucina economica, Lo., Sottomonte 26.

OFFERTE D'IMPIEGO E LAVORO

CONIUGI soli con bambino cercano domestica. R